



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 1525 IN DATA 09/07/2026

OGGETTO Decisione a contrarre per l'affidamento del rinnovamento degli apparati attivi di rete per sistemi C4I e ITA NS WAN, da espletarsi mediante procedura ristretta telematica nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA), ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 e dell'art. 32 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con nomina del Responsabile Unico del Progetto e dei responsabili delle fasi.

RICHIEDENTE: Stato Maggiore della Difesa – VI Reparto – Informatica, Cyber e Telecomunicazioni.

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per € 200.000,00 IVA esente sul capitolo 7220/04 - E.F. 2026.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	32581000-9	Apparecchiature di trasmissione dati

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con f. n. M_D A0D32CC REG2026 0028311 in data 27 febbraio 2026 il VI Reparto dello Stato Maggiore della Difesa ha conferito mandato alla Direzione per l'Informatica, la Telematica e le Tecnologie Avanzate per l'acquisizione di beni e servizi concernenti il rinnovamento degli apparati attivi di rete per sistemi C4I e ITA NS WAN e che, con f. n. M_D A009822 REG2026 0010907 in data 18 giugno 2026, la medesima Direzione ha disposto la spesa delegata dell'esigenza a favore di questo Ufficio, codice pratica TEL/084/26/D002;

PRESO ATTO che, con f. n. M_D A0D32CC REG2026 0087257 in data 26 giugno 2026, l'Ufficio Contratti dell'Area Procurement di SMD-UGCRA ha richiesto allo Stato Maggiore della Difesa - VI Reparto - Informatica, Cyber e Telecomunicazioni la trasmissione del Capitolato Tecnico, coerente con il Requisito Tecnico Operativo già trasmesso, nonché la comunicazione dei nominativi del personale da nominare Responsabile per le fasi di pianificazione, progettazione ed esecuzione (RPPE) e Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);

PRESO ATTO che, con f. n. M_D A0D32CC REG2026 0091601 in data 7 luglio 2026, lo Stato Maggiore della Difesa - VI Reparto - Informatica, Cyber e Telecomunicazioni ha trasmesso, in annesso, il Capitolato Speciale d'Appalto relativo all'impresa in oggetto e ha comunicato i nominativi del C.F. Salvatore DI GRANDE quale Responsabile per le fasi di pianificazione, progettazione ed esecuzione (RPPE) e del Ten.Col. Giovanni MISSO quale Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), entrambi in forza al CoCI-RIS/COR;

PRESO ATTO che il Reparto Committente ha rappresentato la sussistenza:

- ai fini dell'applicazione del d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208, l'esigenza concerne l'acquisizione di beni e servizi strumentali alle esigenze operative dello strumento militare, funzionali all'efficienza e all'efficacia delle architetture classificate delle reti C4I e ITA NS WAN;
- l'oggetto dell'acquisizione, non rientrando nelle tipologie elencate nella Delibera del Consiglio della C.E.E. del 15 aprile 1958 e non ravvedendosi interessi essenziali per la sicurezza nazionale da tutelare con il ricorso all'art. 346 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), non richiede l'applicazione della predetta deroga;

- sussistono i presupposti di non imponibilità IVA di cui all'art. 72 del d.P.R. n. 633/1972, in quanto l'impresa è inserita nell'ambito del più ampio Programma Defence Information Infrastructure (DII), come determinato da BILANDIFE, fermo restando che il relativo trattamento fiscale sarà applicato nei limiti e secondo le condizioni previste dalla normativa vigente e dalla documentazione giustificativa da acquisire in sede di stipula e di esecuzione;
- l'affidamento della commessa e l'esecuzione contrattuale riguardano la fornitura di apparati, moduli, licenze/subscription e accessori destinati a infrastrutture di rete classificate, senza che dalla documentazione disponibile emerga la trattazione, da parte dell'operatore economico, di informazioni classificate né la necessità di qualificare la procedura come contratto secretato o che esige speciali misure di sicurezza, ferma restando l'applicazione delle ordinarie misure di sicurezza per l'accesso ai sedimi militari, per l'accreditamento del personale e per la consegna dei materiali;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";

VISTA la let. n. M_D A0D32CC REG2023 0131561 del 27/06/2023 (Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) nell'organizzazione dello Stato Maggiore della Difesa e dell'area Tecnico/Operativa Interforze) di SMD - UGCRA;

CONSIDERATO che l'assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé gli stessi, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RITENUTO quindi di assegnare ad una figura dirigenziale interna a questo Ufficio Generale l'incarico di Responsabile Unico del Progetto per il succitato appalto, nonché le relative incombenze di supervisione, controllo e coordinamento in merito ai compiti relativi alle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del d.lgs. 36/2023 riguardanti la fattispecie approvvigionativa in oggetto;

VERIFICATO che il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023, in quanto trattasi di figura professionale in possesso di titolo di studio ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture tale da assicurare il raggiungimento dei fini istituzionali prestabiliti in relazione alla fattispecie acquisitiva e al valore presunto della stessa, pari a euro 200.000,00 IVA esente;

CONSIDERATO che l'appalto in esame ha ad oggetto una fornitura di apparati, moduli, licenze/subscription e accessori, di importo inferiore a euro 500.000,00, con prestazioni accessorie limitate alla consegna, trasporto, scarico, movimentazione, facchinaggio e ritiro degli imballaggi, senza attività installative, configurative o manutentive a carico dell'operatore economico; che, pertanto, avuto riguardo alla natura della prestazione, all'importo e all'assenza di profili di particolare complessità tecnica, organizzativa o gestionale, non ricorrono, per la presente procedura, i presupposti per l'accantonamento e la liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche, restando il quadro economico della procedura limitato all'importo massimo della fornitura da porre a base d'asta, pari a euro 200.000,00 IVA esente;

RICONOSCIUTA la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

RITENUTO in considerazione dell'organizzazione e della possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;

- TENUTO CONTO** che per l'appalto in argomento la nomina del responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto, nonché del Direttore dell'esecuzione del contratto, risponde esclusivamente a ragioni organizzative connesse alla dislocazione dell'Ente beneficiario della commessa presso sedime diverso da quello della Stazione appaltante, ferme restando in capo al RUP le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento della procedura;
- CONSIDERATO** che, a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs. 36/2023, nell'ambito della Stazione Appaltante e della Committenza è possibile definire, in funzione dell'esigenza, l'organizzazione di supporto al RUP dedicata allo specifico affidamento;
- RILEVATA** la designazione comunicata dallo Stato Maggiore della Difesa - VI Reparto - Informatica, Cyber e Telecomunicazioni del **C.F. Salvatore DI GRANDE**, quale figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto in oggetto;
- RILEVATO** che
- il direttore dell'esecuzione del contratto è individuato in soggetto diverso dal RUP esclusivamente in ragione della dislocazione dell'Ente beneficiario della commessa presso sedime diverso da quello della Stazione appaltante;
 - conseguentemente, per le sole ragioni organizzative sopra esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione viene attribuito a personale dell'Ente beneficiario della fornitura;
 - la nomina del direttore dell'esecuzione è funzionale esclusivamente ad assicurare il presidio ordinario delle attività di consegna, verifica, accettazione e attestazione di conformità presso il sedime di effettiva esecuzione dell'appalto;
- CONSIDERATO** che per la fornitura in esame, avuto riguardo alla natura di mera fornitura di importo inferiore a euro 500.000,00 e all'assenza di profili di complessità, la pratica non è incentivabile e la definizione del modello organizzativo-procedurale è limitata alla ripartizione della responsabilità del procedimento;
- CONSIDERATO** che l'oggetto dell'appalto consiste nella fornitura di apparati attivi di rete, comprensivi di chassis, switch, router, moduli, licenze software/subscription, transceiver e accessori, come dettagliati nel Requisito Tecnico Operativo e nel Capitolato Speciale d'Appalto, destinati al rinnovamento dei sistemi C4I e ITA NS WAN;
- RITENUTO** che la destinazione della fornitura a infrastrutture di rete classificate nazionali e NATO richiede l'ordinario riscontro di conformità rispetto alle specifiche di gara, senza che ciò determini una qualificazione dell'esigenza in termini di complessità;
- RILEVATO** che la fornitura in esame, per valore stimato pari a euro 200.000,00 IVA esente, è inferiore a euro 500.000,00 e consiste nella mera acquisizione di apparati, moduli, licenze/subscription, transceiver e accessori, con attività accessorie di consegna, trasporto, scarico, movimentazione, facchinaggio e ritiro degli imballaggi nei termini indicati negli atti di gara;
- RILEVATO** che la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto è disposta esclusivamente per ragioni organizzative connesse alla dislocazione dell'Ente beneficiario della commessa presso sedime diverso da quello della Stazione appaltante, al fine di consentire il presidio ordinario delle attività di consegna, verifica e attestazione di conformità nel luogo di esecuzione;
- RITENUTO** pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto individuando, esclusivamente per le ragioni organizzative sopra indicate, tra il personale del Comando Interforze Cyber Intel – RIS – Comando per le Operazioni in Rete, **il Ten.Col. Giovanni MISSO**, quale figura di adeguata professionalità e competenza;
- PRESO ATTO** della specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, dell'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa Interforze, nonché della struttura organizzativa proposta dal RUP per lo svolgimento delle fasi della procedura de qua, si ritiene opportuno designare, per la presente commessa, la seguente struttura di supporto al RUP:
- **Sezione Programmazione Acquisizioni;**
 - **Sezione Esecuzione Contrattuali;**

- **Sezione Contratti ICT;**

- RILEVATA** in capo alle figure sopra menzionate l'assenza di cause di incompatibilità e astensione richiamate dal d.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato);
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato);
- VISTO** il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare);
- VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246);
- VISTO** il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE);
- VISTO** il D.P.R. del 13 marzo 2013, nr. 49 (Disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE).
- VISTO** il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- VISTO** l'art. 14, comma 1, lett. b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale, per gli appalti pubblici di forniture aggiudicati da stazioni appaltanti operanti nel settore della difesa, limita l'applicazione della soglia prevista per le autorità governative centrali ai soli appalti concernenti i prodotti menzionati nell'allegato III alla direttiva 2014/24/UE;
- VISTO** l'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede che la soglia ivi indicata si applichi anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali operanti nel settore della difesa, quando gli appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato III alla direttiva 2014/24/UE;
- VISTO** l'art. 14, comma 3, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo cui le soglie di rilevanza europea sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2025/2152 della Commissione del 22 ottobre 2025, applicabile dal 1° gennaio 2026, che ha aggiornato le soglie di rilevanza europea per gli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e per i concorsi di progettazione per gli anni 2026-2027, rideterminando in euro 216.000,00 la soglia riferita agli appalti di forniture e servizi di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;
- TENUTO CONTO** delle ulteriori disposizioni di cui:
- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
 - al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
 - alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);

- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 30/01/2026;

VISTO l'obbligo, di cui all'art. 25 del D. Lgs. 36/2023 di ricorrere alle piattaforme digitali di approvvigionamento per svolgere le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici;

VISTO l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, le convenzioni-quadro Consip e gli strumenti telematici di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. e dagli altri soggetti aggregatori, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che, alla luce delle modifiche apportate dalla legge 7 gennaio 2026, n. 1, all'art. 3, comma 1, lett. g), della legge 14 gennaio 1994, n. 20, nonché della deliberazione della Corte dei conti, Sezione centrale del controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, n. SCCLEG/16/2026/PREV, depositata il 15 giugno 2026, il rinvio all'art. 14 del d.lgs. 36/2023 rileva anche ai fini dell'individuazione della soglia di controllo per gli appalti rientranti nel d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208;

CONSIDERATO che l'affidamento in argomento ha ad oggetto prevalente la fornitura di apparati attivi di rete, moduli, licenze/subscription e accessori destinati al rinnovamento delle architetture C4I e ITA NS WAN, senza che dalla documentazione tecnica disponibile emerga la riconducibilità dei prodotti da acquisire all'elenco di cui all'allegato III alla direttiva 2014/24/UE;

CONSIDERATO pertanto che, ai fini della corretta individuazione della soglia di rilevanza europea, la fattispecie deve essere ricondotta all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e non alla soglia di cui alla precedente lett. b), trattandosi di fornitura aggiudicata da amministrazione operante nel settore della difesa e concernente prodotti non menzionati nell'allegato III alla direttiva 2014/24/UE;

CONSIDERATO che il valore stimato dell'appalto, determinato ai sensi dell'art. 14, commi 4 e 7, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è pari a euro 200.000,00 IVA esente e risulta, quindi, inferiore alla soglia di rilevanza europea di euro 216.000,00 applicabile alla presente fattispecie;

RITENUTO conseguentemente che la procedura in argomento, pur da espletarsi mediante procedura ristretta telematica nell'ambito dello SDAPA e nel quadro applicativo del d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208, presenta valore inferiore alla pertinente soglia di rilevanza europea individuata ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto";

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che:

- per il soddisfacimento di fattispecie in linea con la richiesta pervenuta, Consip S.p.A., quale centrale di committenza nazionale ai sensi dell’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dell’articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha istituito e reso disponibile lo strumento del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA), quale strumento telematico di negoziazione aperto per l’intera durata di validità, volto a semplificare e digitalizzare le procedure di affidamento di forniture e servizi di uso corrente da parte delle Amministrazioni Pubbliche;
- lo strumento del Sistema Dinamico di Acquisizione è stato attivato in conformità a quanto previsto dagli articoli 32 e 33 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e consente alle stazioni appaltanti di avviare procedure di affidamento mediante la presentazione di richieste di invito (RdI) a tutti gli operatori economici già ammessi al sistema, nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza, parità di trattamento e rotazione;
- nell’ambito del suddetto strumento, Consip S.p.A. ha bandito il Sistema Dinamico di Acquisizione per la fornitura di beni e servizi ICT, nell’ambito del quale risultano ricomprese le prestazioni oggetto dell’intervento in esame, relative alla fornitura di apparati attivi di rete, moduli, licenze/subscription, transceiver e accessori;
- sotto il profilo giuridico, il ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione, per l’appalto in parola, risulta strumento idoneo e conforme alle disposizioni di cui all’articolo 32 del D.Lgs. 36/2023 e all’articolo 16, comma 2, del D.Lgs. 208/2011, i quali prevedono espressamente l’utilizzo della procedura ristretta per l’aggiudicazione dei contratti nei settori della difesa e sicurezza, e consentono di avvalersi dei sistemi dinamici di acquisizione come modalità telematica di espletamento della stessa;
- pertanto, la procedura di affidamento potrà essere esperita attraverso il Sistema Dinamico di Acquisizione di Consip S.p.A., garantendo il rispetto dei criteri di economicità, celerità, concorrenzialità e sicurezza informatica;

CONSIDERATO che, ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, l’attività amministrativa in materia di contratti pubblici deve conformarsi ai principi del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato, perseguendo il miglior rapporto possibile tra qualità, tempi e costi dell’affidamento; che, ai sensi dell’art. 17, comma 1, del medesimo decreto legislativo, prima dell’avvio della procedura la stazione appaltante adotta la presente decisione a contrarre, individuandone gli elementi essenziali;

CONSIDERATO che:

- l’art. 16, comma 2 del D.lgs. n. 208/2011 dispone che “...*le stazioni appaltanti aggiudicano i contratti mediante procedura ristretta o mediante procedura negoziata con pubblicazione del bando di gara...*”
- l’art. 32 comma 2 del D. Lgs 36/2023 dispone che “...*per l’aggiudicazione di un sistema dinamico d’acquisizione, le stazioni appaltanti...osservano le norme previste per la procedura ristretta di cui all’art. 72...*” del medesimo Codice;

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali dell’appalto come segue:

- a) il fine del contratto è mantenere ai massimi livelli di efficienza ed efficacia le architetture classificate delle reti C4I e ITA NS WAN, rinnovando il parco apparati attualmente operativo, con taluni apparati prossimi alla condizione di “End of Life”, e garantendo la continuità operativa, l’interoperabilità e la sicurezza delle infrastrutture di rete a supporto degli Enti della Difesa e dei Teatri Operativi;
- b) l’oggetto dell’appalto consiste nella fornitura di apparati attivi di rete, chassis, switch, router, moduli, licenze software/subscription, transceiver, cavi e accessori, come dettagliati nell’Allegato “A” al Requisito Tecnico Operativo e nel Capitolato Speciale d’Appalto;
- c) con riferimento all’art. 58, comma 2, del d.lgs. 36/2023, la procedura non viene suddivisa in lotti in quanto il fabbisogno dell’Amministrazione si sostanzia in una forniture

tura unitaria di apparati e componenti tra loro strettamente interdipendenti sotto il profilo architettonico, funzionale, licenziativo e gestionale; la separazione in lotti autonomi determinerebbe criticità di interoperabilità, frammentazione delle responsabilità, aumento dei rischi di incompatibilità e appesantimento delle attività di verifica di conformità;

- TENUTO CONTO** che, come assicurato dall'Organo Programmatore, la copertura finanziaria per l'appalto in argomento risulta essere pari a complessivi euro 200.000,00 (duecentomila/00) IVA esente ai sensi dell'art. 72 del DPR 633/1972), sul capitolo 7220/04 - E.F. 2026 - VSP 160 7220-04C 120PC 12 104-724;
- CONSIDERATO** che, ai fini della definizione dell'impegno ad esigibilità (cd. IPE), il VI Reparto dello SMD ha programmato la spesa sul capitolo 7220/04 – E.F. 2026, VSP 160 7220-04C 120PC 12 104-724;
- CONSIDERATO** l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTA** la direttiva SMD-F-020 recante "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let. prot. M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;
- VISTE** le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
- RITENUTO** di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la commessa in oggetto non è effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 22 dicembre 2010, n. 10;
- APPURATO** che, trattandosi di fornitura con consegna presso sedime militare, comprensiva delle sole attività accessorie di trasporto, scarico, movimentazione, facchinaggio e ritiro degli imballaggi, e in assenza di attività installative, configurative o lavorazioni interferenti ulteriori rispetto a quelle indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto, non emergono rischi interferenziali tali da determinare specifici oneri della sicurezza da interferenze, che sono pertanto pari a euro 0,00, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di rivalutare le concrete modalità esecutive e di richiedere, ove necessario, l'adozione o l'integrazione della documentazione di sicurezza ai sensi del d.lgs. 81/2008;
- RITENUTO** che, in ragione della specificità della fornitura, della destinazione degli apparati a infrastrutture di rete di rilevanza operativa, dell'esigenza di assicurare la serietà dell'offerta, la corretta provenienza dei prodotti da canali autorizzati e l'affidabilità dell'operatore economico, risulta opportuno richiedere la garanzia provvisoria a corredo dell'offerta, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa applicabile e dagli atti di gara;
- DATO ATTO** che:
- l'art. 26 della legge n. 488/1999 prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
 - ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
 - gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 26 del del D. lgs. 15 marzo 2010, n. 66, il Capo di Stato Maggiore della Difesa provvede per le esigenze dei comandi direttamente dipendenti e degli enti interforze di cui all'articolo 93 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, all'impiego operativo e alla diretta amministrazione dei correlati fondi del settore funzionamento attraverso l'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello Stato Maggiore Difesa;
- VISTO** che, con decreto del Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello Stato Maggiore della Difesa, prot. n. M_D A0D32CC DE32026 0000018 in data

08.05.2026, adottato ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato delegato al Vice Capo Ufficio Generale dell'Area Procurement l'esercizio del potere di spesa connesso all'impiego amministrativo dei fondi programmaticamente assegnati alle articolazioni dell'Area Tecnico Operativa Interforze ordinativamente supportate dall'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD, per l'anno 2026, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, della programmazione approvata e degli indirizzi impartiti dal Capo Ufficio Generale, ferma restando in capo al delegante la titolarità delle funzioni, nonché le prerogative di indirizzo, coordinamento, vigilanza, controllo ed eventuale avocazione di singoli procedimenti o specifici atti;

RITENUTO

pertanto, che il presente provvedimento rientri nell'ambito oggettivo, soggettivo e temporale della predetta delega, in quanto afferente a procedura di approvvigionamento riconducibile alle esigenze delle articolazioni dell'Area Tecnico Operativa Interforze ordinativamente supportate dall'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD, da eseguirsi mediante impiego di fondi programmaticamente assegnati e nel rispetto della normativa vigente in materia di contabilità pubblica, contratti pubblici, trasparenza, prevenzione della corruzione e controlli di regolarità amministrativo-contabile;

DATO ATTO

che il valore stimato dell'appalto, pari a euro 200.000,00 IVA esente, risulta inferiore alla soglia di rilevanza europea di euro 216.000,00 di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. 36/2023 e non determina l'assoggettamento del contratto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti;

NOMINA

- a) il **Ten.Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- b) il **C.F. Salvatore DI GRANDE** quale Responsabile per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione dell'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto, ferme restando in capo al RUP le funzioni di supervisione, indirizzo, coordinamento e controllo unitario della procedura;
- c) il **Ten.Col. Giovanni MISSO** quale Direttore dell'esecuzione del contratto, con compiti di presidio delle attività di consegna, verifica, accettazione e attestazione di conformità presso il sedime di esecuzione, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- d) ai sensi dell'art. 565 comma 1 let. a) del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 quale autorità stipulante per la presente procedura il **Ten.Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI**;

DETERMINA

- e) di indire, per le motivazioni indicate in premessa, una procedura ristretta telematica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 del d.lgs. 208/2011 e dell'art. 32 del d.lgs. 36/2023, sulla piattaforma di Consip S.p.A. acquistinretepa.it, utilizzando il Sistema Dinamico di Acquisizione "ICT - fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" per la categoria merceologica pertinente agli apparati di rete;
- f) che, ai fini della conclusione dell'iter approvvigionativo, dovranno essere considerate le tempistiche procedurali previste per l'utilizzo dei Sistemi Dinamici di Acquisizione, assicurando comunque la compatibilità con le esigenze di finalizzazione della spesa nell'E.F. 2026;
- g) di porre a base d'asta della procedura l'importo di euro 200.000,00 (duecentomila/00) IVA esente;
- h) di stabilire che la durata dell'appalto è pari a 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dall'avvio dell'esecuzione del contratto a cura del DEC, secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- i) che il criterio di aggiudicazione sia quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del d.lgs. 36/2023, in quanto l'appalto ha ad oggetto una fornitura di apparati attivi di rete, moduli, licenze/subscription, transceiver e accessori descritti da specifiche tecniche puntuali, standardizzate e comparabili, senza prestazioni progettuali, installative o configurative a carico dell'operatore economico e senza margini apprezzabili di differenziazione qualitativa rilevante in sede di offerta;
- j) di invitare alla procedura tutti gli operatori economici ammessi, alla data di trasmissione della richiesta di offerta, al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) nella categoria merceologica pertinente all'oggetto dell'appalto, senza ulteriore limitazione numerica;

- k) che i requisiti per la partecipazione alla presente procedura siano:
- l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, D.Lgs. n. 36/2023;
 - iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o registro commissioni provinciali per l'artigianato o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell'Unione Europea od equiparati) per attività corrispondente all'oggetto dell'affidamento;
 - abilitazione al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) bando "ICT - Fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" - Macrocategoria merceologica "Server e networking" – categoria "Apparati di rete";
- l) di aggiudicare, anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 108 c. 10 del d.lgs. 36/2023;
- m) che l'affidatario possa avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del d.lgs. n. 36/2023, fermo restando che, avuto riguardo alla natura unitaria della fornitura e alla necessità di assicurare la piena responsabilità dell'affidatario in ordine alla provenienza, originalità, garanzia e conformità dei prodotti forniti, non potranno essere oggetto di subappalto attività che si risolvano nella mera intermediazione commerciale della fornitura principale;
- n) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- o) che ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Codice, il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione del documento di stipula generato sulla piattaforma SDAPA;
- p) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento a favore del Funzionario Delegato n. 120-30-348-21, a carico del capitolo 7220/04, con esigibilità di cassa prevista nell'E.F. 2026;
- q) non è previsto l'affidamento diretto in outsourcing da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo nella struttura di supporto al RUP, ai sensi dell'art. 15, comma 6 del d.lgs. n. 36/2023;
- r) di dare atto che il Codice Identificativo Gara (CIG) sarà acquisito mediante la piattaforma digitale di approvvigionamento certificata utilizzata per la procedura, con interoperabilità con i servizi ANAC e con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, secondo la disciplina vigente;
- s) che, in ragione del valore stimato dell'appalto pari a euro 200.000,00 IVA esente, inferiore alle pertinenti soglie di rilevanza europea applicabili alla fattispecie, il contratto non è assoggettato al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. g), della legge 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dalla legge 7 gennaio 2026, n. 1;
- t) di dare atto che gli adempimenti di pubblicità legale, trasparenza, comunicazione e tracciabilità saranno assolti mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata utilizzata per la procedura e la relativa interoperabilità con la BDNCP, fermo restando l'obbligo di pubblicazione sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", dei dati e degli atti non già automaticamente assolti tramite la BDNCP, secondo la disciplina vigente;
- u) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/drafts/amministrazione-trasparente/smd/bandi/ugcra-procedure-di-affidamento/ugcra-uco-x117-2026/106173.html?v=090720261127> ;

Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

L'atto originale è firmato e custodito presso questi Uffici

P.P.V.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ten. Col. com. s.SM Walter MITOLA PETRUZZELLI